



Customer Satisfaction in biblioteca: indagine 2012

Rapporto sintetico

di Ilaria Moroni

4 ottobre 2012

Sommario



- Premessa
- Finalità e modalità
- Oggetto
- Rapporto sintetico: contenuti
- Campione
- Esiti
- Considerazioni
- Propositi

Premessa



La rilevazione della <u>Customer Satisfaction in biblioteca</u> del **2012** è stata svolta in collaborazione con l'<u>Università</u> <u>degli Studi di Siena</u> e si configura come un «progetto pilota» del <u>GIM</u> (Gruppo Interuniversitario per il Monitoraggio dei Sistemi Bibliotecari di Ateneo), di cui fanno parte entrambi gli atenei.

L'indagine si propone quindi di stimolare un **confronto** tra realtà differenti e di sperimentare una rilevazione della qualità percepita che possa essere utile nella definizione di linee guida per le **biblioteche delle università** (cfr. ebook GIM <u>"La customer satisfaction nelle biblioteche delle università"</u>).

Finalità e modalità



Finalità: rilevare il livello di uso, soddisfazione e importanza rispetto ai servizi bibliotecari e ad altri aspetti peculiari di un sistema bibliotecario (v. modello concettuale); raccogliere esperienze, opinioni e suggerimenti di miglioramento.

Modalità: somministrazione di un questionario online, a tutti gli utenti istituzionali della Biblioteca di Ateneo (34.627 tra studenti, docenti, PTA etc.); invito alla compilazione personalizzato, spedito via email; periodo di rilevazione: dal 16 maggio al 24 giugno 2012.

Oggetto [1]



Il questionario online è articolato in **5 sezioni**:

- I) PROFILO UTENTE
- II) FREQUENTAZIONE BIBLIOTECHE
- **III) SERVIZI BIBLIOTECARI** (uso e conoscenza, soddisfazione e importanza)
- IV) ASPETTI PECULIARI DI UN SISTEMA BIBLIOTECARIO (soddisfazione e importanza)
- V) PERCEZIONE COMPLESSIVA della Biblioteca di Ateneo [d'ora in poi BdA]

Oggetto [2]



Variabili esaminate (scala a 4 valori):

- grado di frequentazione delle biblioteche
- grado di utilizzo dei servizi bibliotecari
- grado di soddisfazione e importanza dei servizi e degli aspetti peculiari

Aspetti peculiari di un sistema bibliotecario esaminati:

- Ambienti (comfort, ordine, pulizia, luminosità, silenzio, temperatura etc.)
- Comunicazioni in biblioteca, per email e sul sito (chiarezza e tempestività)
- Giorni e orari di apertura (ampiezza e adeguatezza alle mie esigenze)
- Personale (cortesia, disponibilità, competenza, efficienza etc.)
- Patrimonio: libri, riviste, DVD, ebook, ejournal etc. (quantità e qualità)
- Servizi fruibili in biblioteca (ricchezza, varietà e qualità)
- Servizi fruibili online (ricchezza, varietà e qualità)

Oggetto [3]



Servizi bibliotecari esaminati:

- Sala lettura
- Carrels (spazi individuali per lo studio in Sede Centrale)
- Fotocopiatura
- Postazioni informatiche e/o rete Wi-Fi
- Consultazione libri, riviste, enciclopedie etc.
- Prestito libri, DVD, CD etc.
- Fornitura di libri e articoli da altre biblioteche [interbib]
- Informazione bibliografica e assistenza agli utenti
- Consulenza per ricerche bibliografiche (reference)
- Seminari sulla ricerca bibliografica
- Sito web della Biblioteca di Ateneo
- Catalogo online (OPAC)
- Biblioteca Digitale (MetaBib): banche dati, ejournal, ebook

Rapporto sintetico: contenuti



In questo **rapporto sintetico** di indagine si riportano:

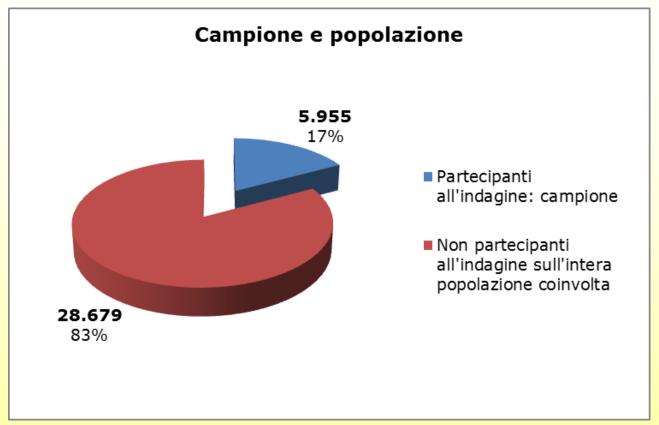
- tutte le risposte
- i dati generali.

Si rimanda al <u>rapporto analitico</u> per:

- l'esame delle risposte all'opzione «altro»
- la restituzione dettagliata delle domande aperte
- l'analisi approfondita delle domande chiuse
- i dati specifici distinti per caratteristiche del campione (tipologia di utente, facoltà etc.) e combinati tra essi.

Campione [1]





Tra maggio e giugno 2012 sono stati raccolti **5.955** questionari, pari al **17% della popolazione**. In termini di ampiezza complessiva, quindi, il campione è abbastanza significativo dal punto di vista scientifico.

Campione [2]

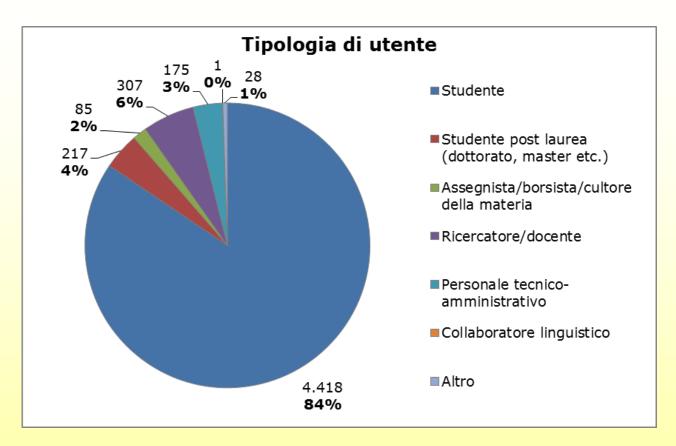




Su 5.955 questionari, **5.231** (15% della popolazione) sono stati **compilati in modo completo** e verranno presi in esame d'ora in avanti poiché rappresentano il campione valido, mentre 724 sono stati compilati in modo incompleto.

Campione [3]

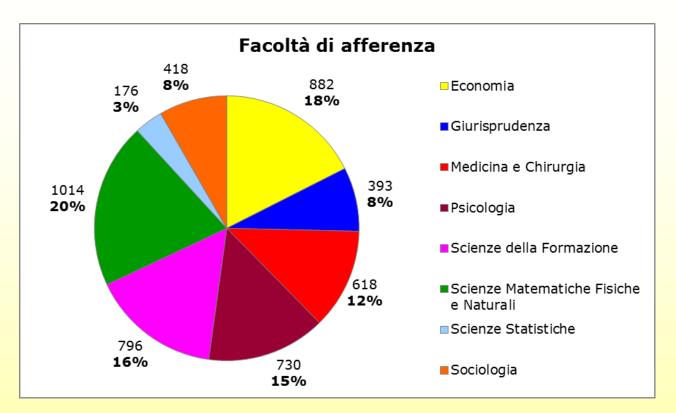




Le percentuali per **tipologia di utente** riferite al campione esaminato possono essere raffrontate con quelle della **popolazione** (dati statistici al 31/12/2011): studenti 91% (31.575), studenti post laurea 3% (842), assegnisti 1% (375), ricercatori/docenti 3% (1.106), PTA 2% (729), collaboratori linguistici 0% (7). Hanno risposto in misura maggiore soprattutto ricercatori/docenti e assegnisti/borsisti/cultori della materia.

Campione [4]

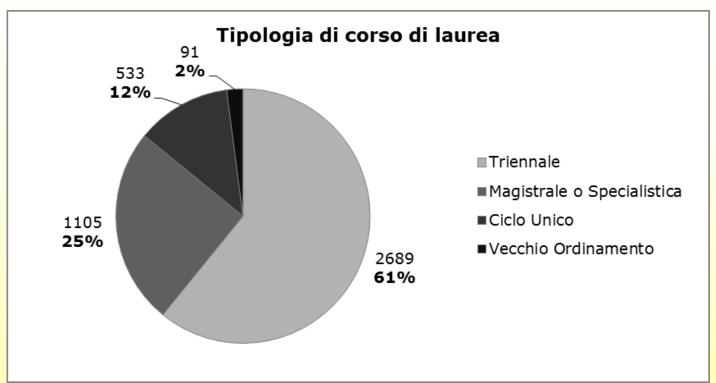




Anche le percentuali per **facoltà di afferenza** di 5.027 rispondenti possono essere confrontate con quelle della **popolazione**: Economia 24% (8.167), Giurisprudenza 9% (2.998), Medicina e Chirurgia 9% (3.076), Psicologia 11% (3.600), Scienze della Formazione 19% (6.540), Scienze MM.FF.NN 18% (6.078), Scienze Statistiche 2% (777), Sociologia 8% (2.662). Hanno risposto in misura minore soprattutto gli utenti afferenti ad Economia, Scienze della Formazione e Giurisprudenza.

Campione [5]

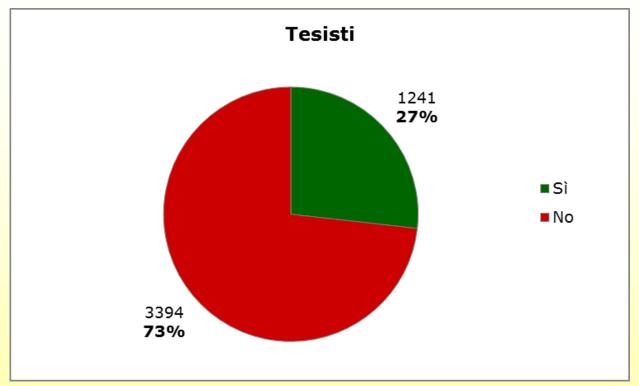




Infine le percentuali per **tipologia di corso di laurea** di 4.418 rispondenti (solo studenti) possono essere paragonate a quelle della **popolazione**: Triennale 67% (21.177), Magistrale o Specialistica 17% (5.257), Ciclo Unico 10% (3.046), Vecchio Ordinamento 6% (1.819). Hanno risposto in misura maggiore soprattutto gli studenti della Magistrale o Specialistica e in misura molto minore quelli del Vecchio Ordinamento.

Campione [6]

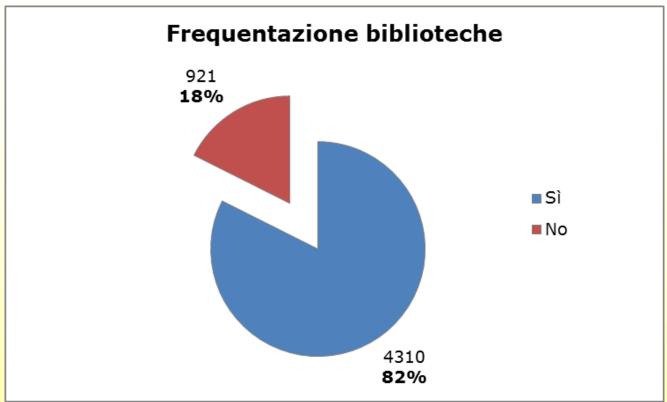




Su 4.635 rispondenti (studenti e studenti post laurea), **oltre ¼ sta lavorando alla tesi**. Questo dato, non confrontabile con i dati disponibili sulla popolazione, è utile per interpretare i risultati relativi all'uso di alcuni servizi bibliotecari, che di solito vengono maggiormente sfruttati dagli studenti quando stanno realizzando la ricerca bibliografica per la tesi di laurea o di dottorato.

Esiti - frequentazione [1]



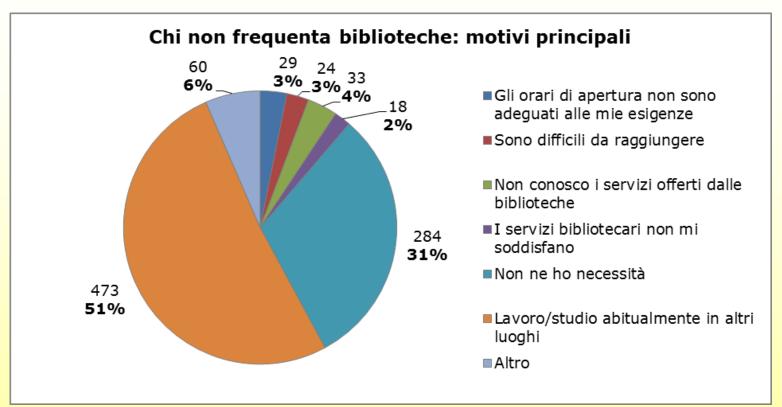


Su 5.231 rispondenti (tot questionari completi), solo il **18% non frequenta biblioteche, in università o all'esterno**.

La percentuale ridotta si può attribuire al fatto che la maggior parte di coloro che hanno scelto di compilare il questionario ha pensato che fosse necessario conoscere o utilizzare un po' la biblioteca.

Esiti - frequentazione [2]



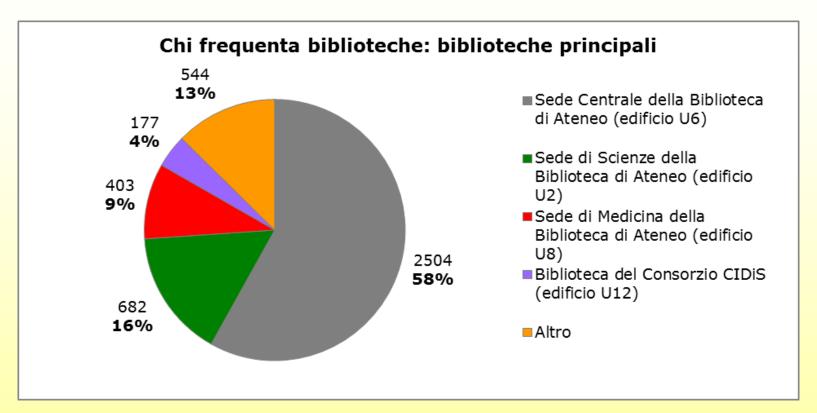


A chi non frequenta biblioteche è stato chiesto di indicare il motivo principale: su 921 rispondenti, ben il 51% lavora o studia abitualmente in altri luoghi e il 31% non ne ha necessità.

Pochissimi sono coloro che non frequentano biblioteche perché non sono soddisfatti dei servizi offerti (2%).

Esiti - frequentazione [3]

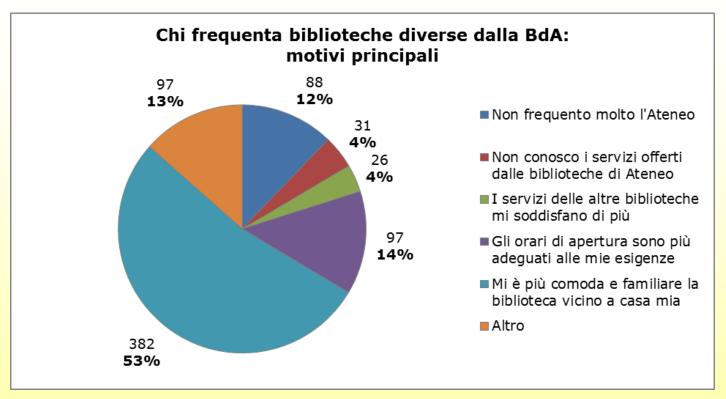




A chi frequenta biblioteche è stato chiesto di indicare la biblioteca frequentata maggiormente: su 4.310 rispondenti, l'83% frequenta una delle <u>tre sedi</u> della BdA, il 13% frequenta altre biblioteche (prevalentemente pubbliche) e il 4% frequenta la biblioteca del Consorzio Cidis.

Esiti - frequentazione [4]

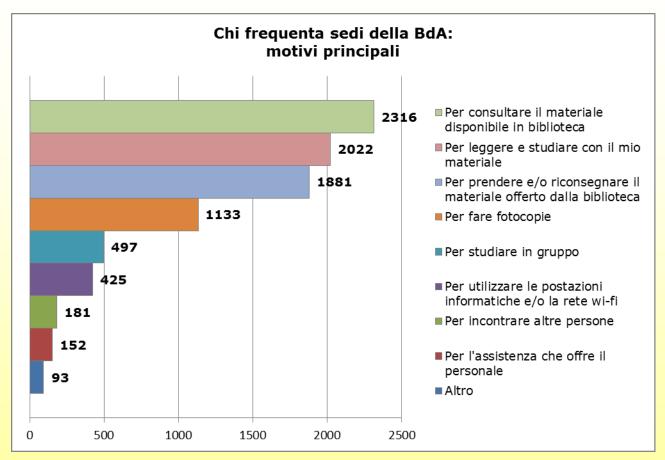




A chi frequenta biblioteche diverse dalla BdA è stato chiesto di indicare il motivo principale: su 721 rispondenti, il 53% ritiene più comoda e familiare la biblioteca vicino alla propria abitazione, il 14% trova altrove orari di apertura più adeguati alle proprie esigenze e il 12% non frequenta molto l'Ateneo. Pochi sono coloro che non conoscono i servizi offerti dalla BdA o che non ne sono soddisfatti.

Esiti - frequentazione [5]

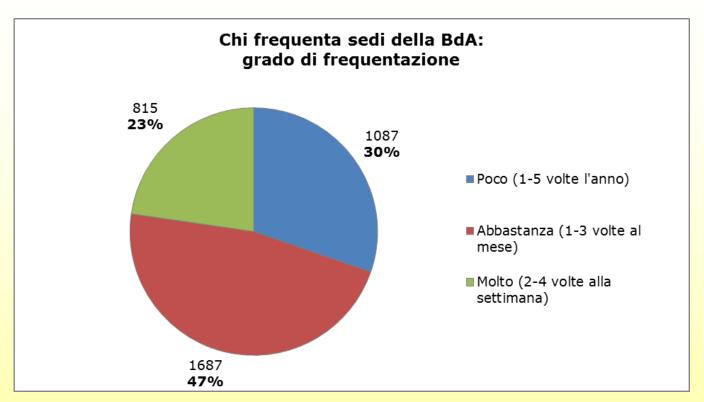




A chi frequenta le sedi della BdA (3.589 rispondenti) è stato chiesto di indicare i motivi principali, selezionando una o più voci: molti consultano il materiale della biblioteca, seguiti da quelli che studiano sul loro materiale e da coloro che vengono per il prestito.

Esiti - frequentazione [6]



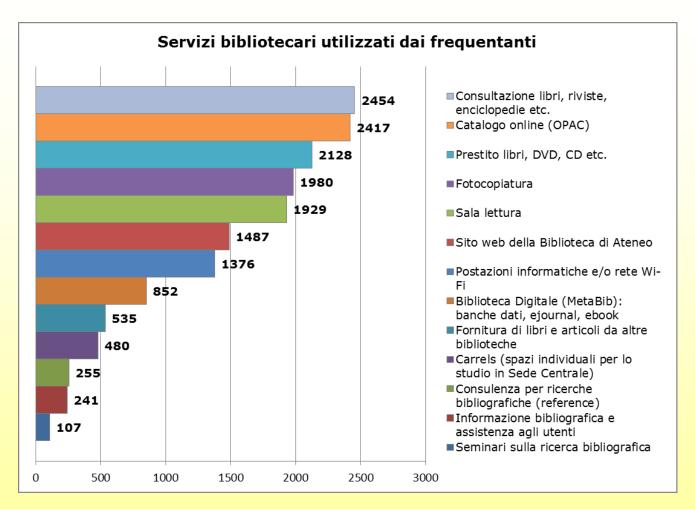


A chi frequenta le sedi della BdA è stato chiesto di indicare il grado di frequentazione: su 3.589 rispondenti, il 47% la frequenta 1-3 volte al mese, il 30% solo 1-5 volte l'anno e il 23% ben 2-4 volte alla settimana.

Nota: la scala di frequentazione è a 4 valori, anche se qui il «per nulla» è già escluso. Facendo riferimento all'intero campione, il 31% (1642) non la frequenta mai e di questo insieme il 14% (721) frequenta altre biblioteche. La **media di frequentazione** è pari a **2,9/4**.

Esiti – servizi/uso [1]

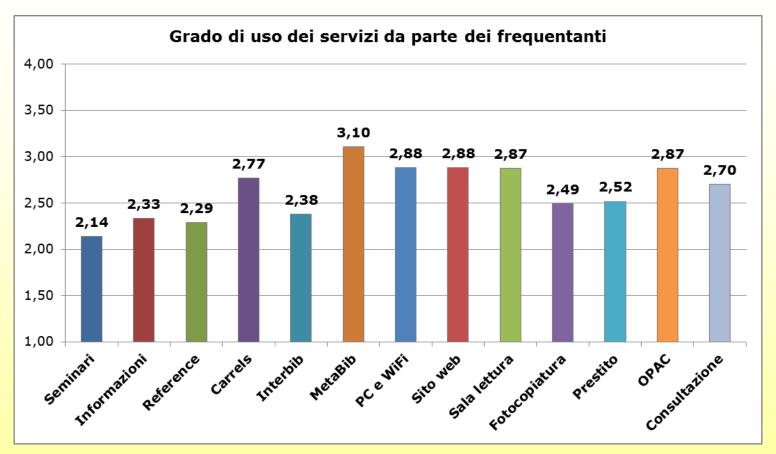




A chi frequenta le sedi della BdA (3.589 rispondenti) è stato chiesto di indicare quali sono i servizi che usa abitualmente o che ha usato almeno una volta, selezionando una o più voci: consultazione, catalogo online e prestito sono i servizi più usati da molte persone.

Esiti – servizi/uso [2]

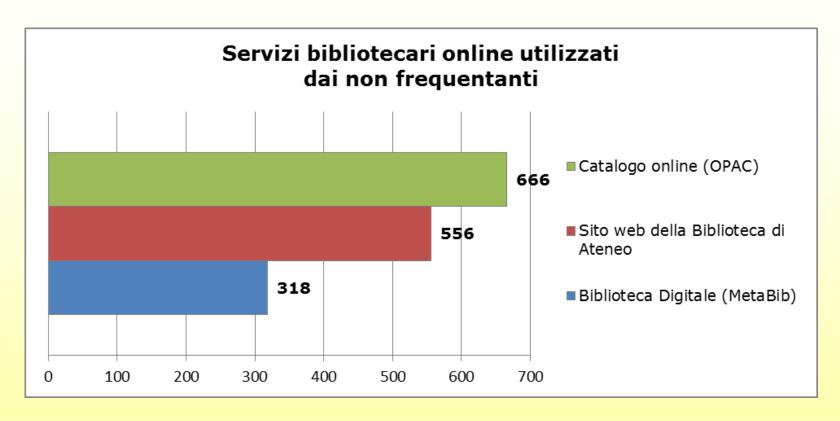




A chi frequenta le sedi della BdA è stato poi chiesto di indicare il grado di uso dei servizi bibliotecari selezionati nella domanda precedente (massimo 2454 rispondenti): MetaBib è il servizio usato più spesso e i seminari sono il servizio usato più raramente.

Esiti – servizi/uso [3]

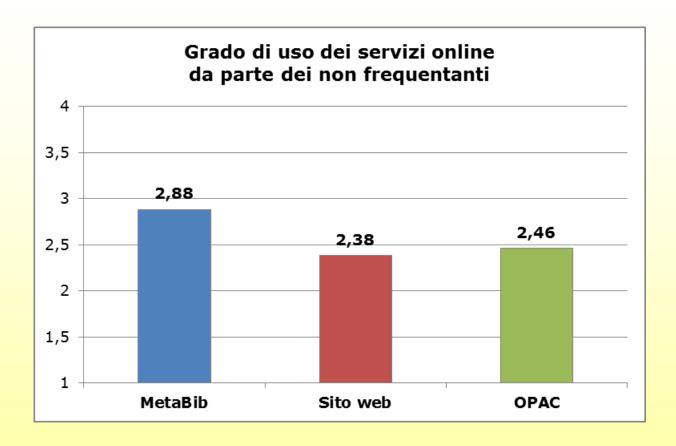




A chi non frequenta le sedi della BdA (1.642 rispondenti) è stato chiesto di indicare se ha mai usato i servizi bibliotecari online, selezionando una o più voci: il 41% ha usato almeno una volta l'OPAC, il 34% il sito web e il 19% MetaBib, il portale della biblioteca digitale.

Esiti – servizi/uso [4]

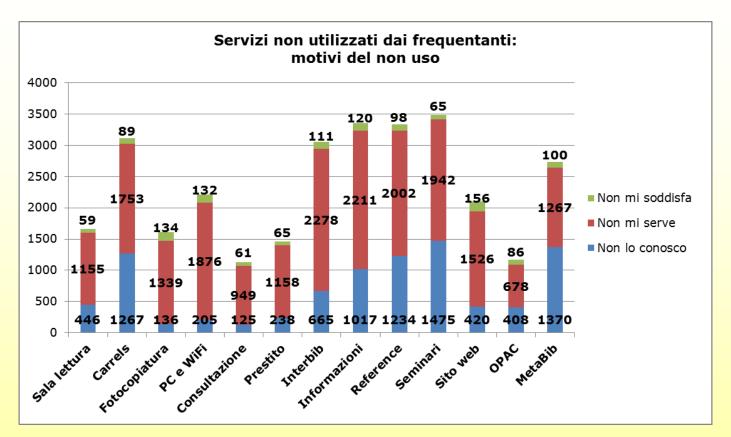




A chi non frequenta le sedi della BdA è stato chiesto di indicare il grado di uso dei servizi online selezionati nella domanda precedente (massimo 666 rispondenti): MetaBib è il servizio usato più spesso, seguito dal catalogo online e infine dal sito web della BdA.

Esiti – servizi/scarso uso [1]

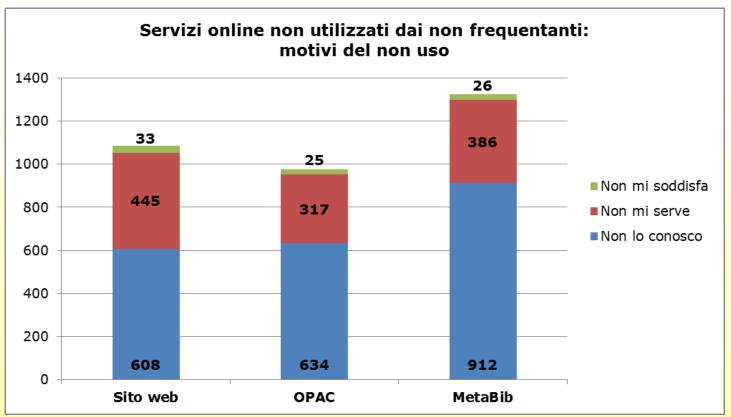




A chi frequenta le sedi della BdA (3.589 rispondenti) è stato chiesto di indicare i motivi per cui non usa mai alcuni servizi della BdA: i servizi meno conosciuti sono i seminari, MetaBib e i carrels; i servizi che servono a meno persone sono quelli interbibliotecari, le informazioni bibliografiche e il reference. Tra coloro che non usano certi servizi perché non sono soddisfatti spiccano la fotocopiatura, i PC e la rete WiFi.

Esiti – servizi/scarso uso [2]

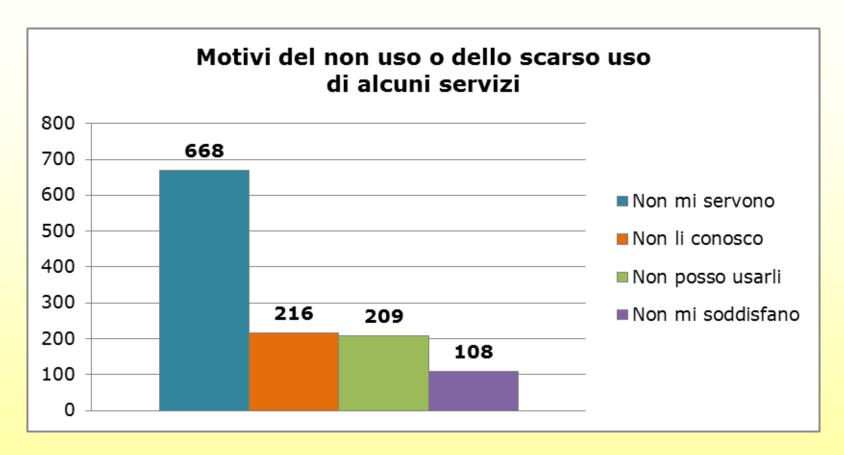




A chi non frequenta le sedi della BdA (1.642 rispondenti) è stato chiesto di indicare i motivi per cui non usa mai alcuni servizi online della BdA: MetaBib è il servizio meno conosciuto e il sito web è quello che serve di meno. Pochissimi sono quelli che non usano i servizi perché non ne sono soddisfatti.

Esiti – servizi/scarso uso [3]



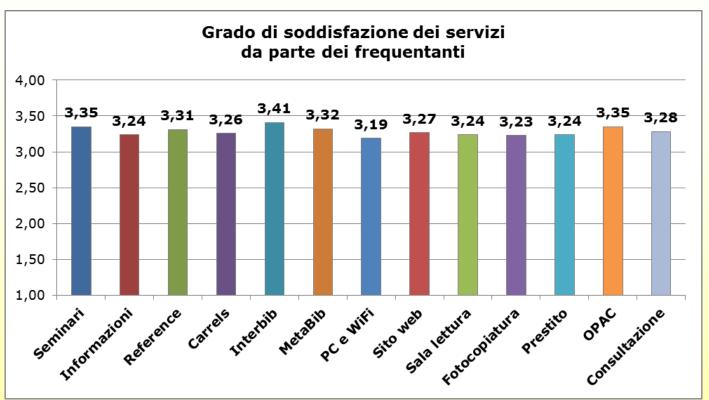


A tutti è stato chiesto di argomentare i motivi per cui non usano mai o usano poco alcuni servizi della BdA.

A questa domanda facoltativa hanno risposto **1.029** persone (20% del campione) e alcuni hanno espresso concetti riconducibili a più categorie.

Esiti – servizi/soddisfazione [1]

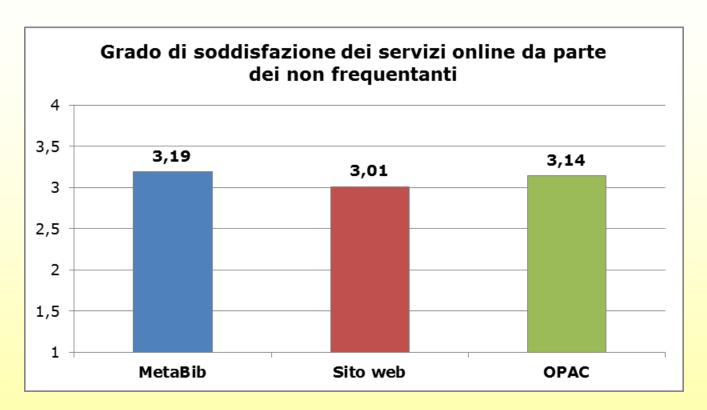




A chi frequenta le sedi della BdA è stato chiesto di indicare il grado di soddisfazione rispetto ai servizi usati (massimo 2454 rispondenti, v. slide 21), sempre nella scala 1-4: i servizi interbibliotecari, i seminari e l'OPAC sono quelli più soddisfacenti, mentre fotocopiatura, PC e WiFi sono i meno soddisfacenti. Tutti i servizi ottengono un punteggio elevato, paragonabile a un voto in decimi compreso tra l'8 e l'8,5.

Esiti – servizi/soddisfazione [2]

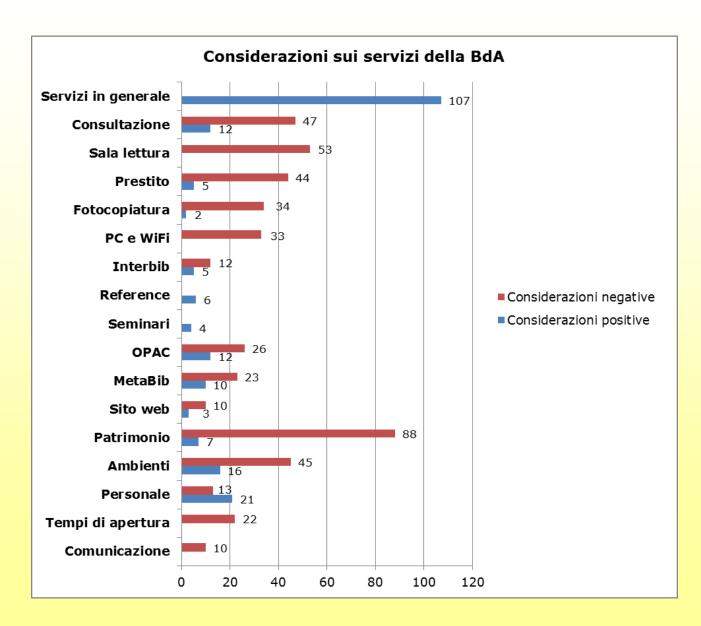




A chi non frequenta le sedi della BdA è stato chiesto di indicare il grado di soddisfazione rispetto ai servizi online usati (massimo 666 rispondenti, v. slide 23). I servizi online ottengono un punteggio medio abbastanza elevato, paragonabile a un voto in decimi compreso tra il 7,5 (sito web) e l'8 (MetaBib), ma più basso rispetto a quello emerso dagli utenti frequentanti sui medesimi servizi.

Esiti – servizi/soddisfazione [3]



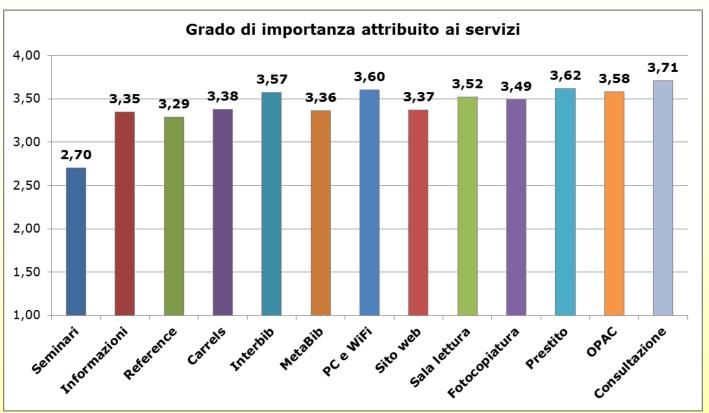


A chi ha espresso una valutazione sui servizi (3.120 soggetti) è stato chiesto di scrivere le proprie considerazioni sui servizi della BdA.

A questa domanda facoltativa hanno risposto **545** persone (17%) e alcuni hanno espresso concetti riconducibili a più categorie.

Esiti – servizi/importanza

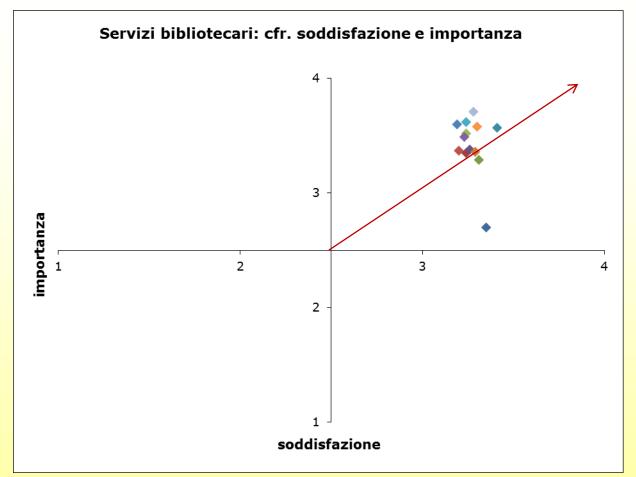




A **tutti** (5.231 rispondenti) è stato chiesto di indicare il **grado di importanza** attribuito a diversi **servizi** di un sistema bibliotecario di ateneo, sempre nella scala 1-4: la consultazione e il prestito sono ritenuti i più importanti, mentre i seminari (sconosciuti a molti) sono considerati il servizio meno importante.

Esiti – servizi/cfr. [1]

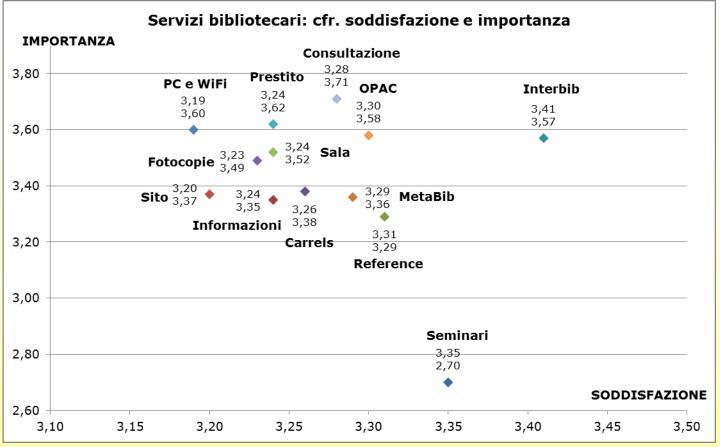




Dal confronto dei dati sui **servizi** relativi a **soddisfazione e importanza**, emerge un **quadro positivo**: il grado di soddisfazione è molto vicino a quello di importanza e in un paio di casi è addirittura superiore. Una focalizzazione sull'area del grafico di interesse permetterà di fare ulteriori osservazioni.

Esiti – servizi/cfr. [2]

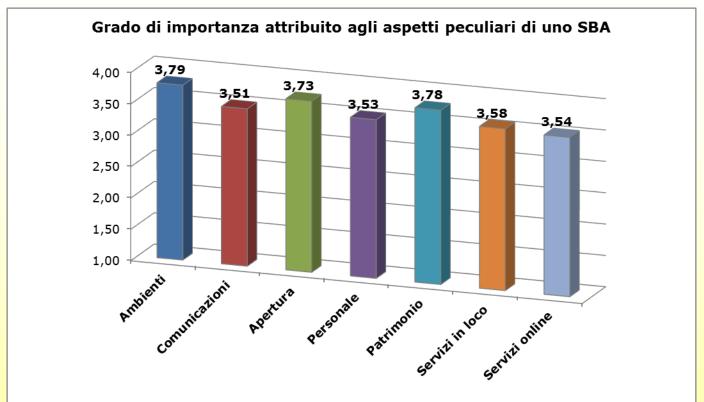




Il **grado di soddisfazione** è superiore a **quello di importanza** nel caso dei seminari (+0,65) e del reference (+0,02). Il rapporto risulta invece invertito in modo più accentuato nel caso dei seguenti **servizi**: consultazione (-0,43), PC e WiFi (-0,41), prestito (-0,38), sala lettura (-0,28), fotocopiatura (-0,26).

Esiti – aspetti/importanza

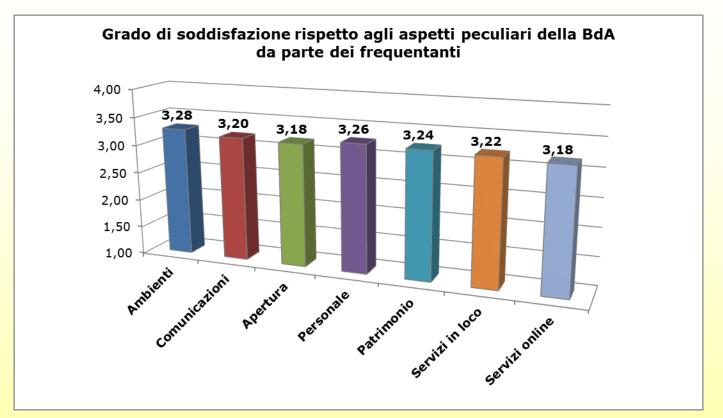




A **tutti** (5.231 rispondenti) è stato chiesto di indicare il **grado di importanza** attribuito a diversi **aspetti peculiari** di un sistema bibliotecario di ateneo, sempre nella scala 1-4: gli ambienti e il patrimonio offerto (libri, riviste, DVD, ebook, ejournal etc.) risultano i più importanti; le comunicazioni (in biblioteca, per email, sul sito) e il personale sono ritenuti i meno importanti.

Esiti – aspetti/soddisfazione [1]

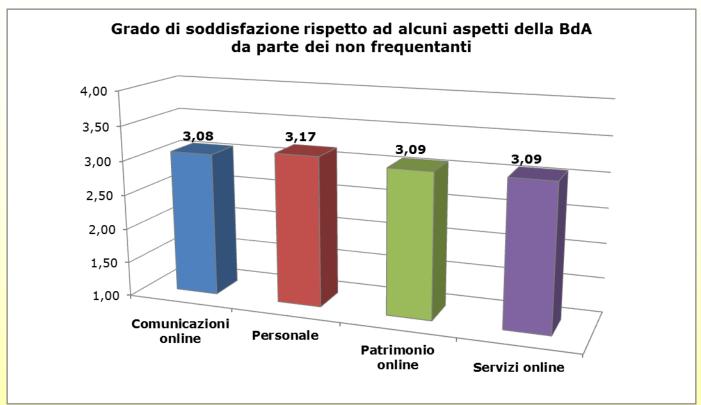




A chi frequenta le sedi della BdA (3.589 rispondenti) è stato chiesto di indicare il grado di soddisfazione rispetto agli aspetti peculiari della BdA, sempre nella scala 1-4: gli ambienti e il personale sono quelli più soddisfacenti, mentre l'apertura e i servizi online sono quelli meno soddisfacenti. Tutti gli aspetti ottengono un punteggio elevato, paragonabile a un voto in decimi compreso tra l'8 e l'8,2.

Esiti – aspetti/soddisfazione [2]

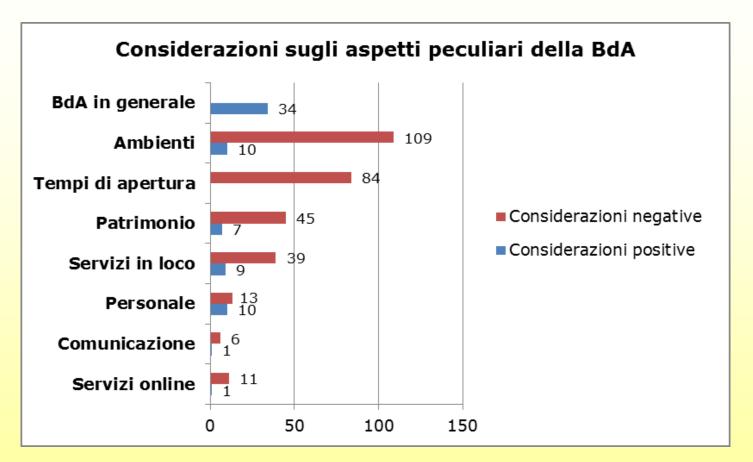




A chi non frequenta le sedi della BdA (1.642 rispondenti) è stato chiesto di indicare il grado di soddisfazione rispetto ad alcuni aspetti peculiari della BdA fruibili a distanza. Tutti gli aspetti ottengono un punteggio medio abbastanza elevato, paragonabile a un voto in decimi compreso tra il 7,7 (comunicazioni online) e il 7,9 (personale), ma più basso rispetto a quello emerso dagli utenti frequentanti.

Esiti – aspetti/soddisfazione [3]

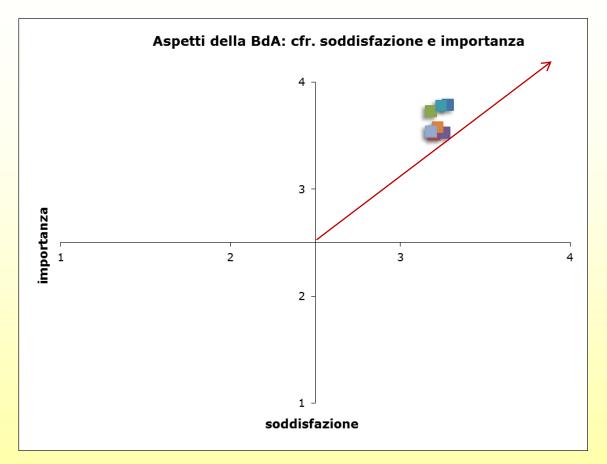




A tutti è stato chiesto di scrivere le proprie **considerazioni sugli aspetti peculiari** della BdA. A questa domanda facoltativa hanno risposto **344** persone (7% del campione) e alcuni hanno espresso concetti riconducibili a più categorie.

Esiti – aspetti/cfr. [1]



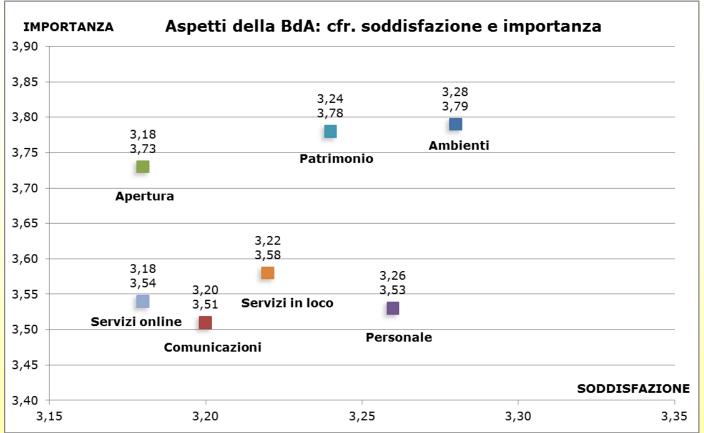


Dal confronto dei dati sugli **aspetti della BdA** relativi a **soddisfazione e importanza**, emerge un **quadro positivo**: il grado di soddisfazione è molto vicino a quello di importanza.

Una focalizzazione sull'area del grafico di interesse permetterà di fare ulteriori osservazioni.

Esiti – aspetti/cfr. [2]





Il **grado di soddisfazione** rispetto agli **aspetti della BdA** è leggermente inferiore a **quello di importanza**, nel seguente ordine decrescente: apertura (-0,55), patrimonio (-0,54), ambienti (-0,51), servizi in loco e online (-0,36), comunicazioni (-0,31), personale (-0,27). Gli ultimi aspetti appaiono quindi quelli meno critici.

Esiti – percezione tot [1]



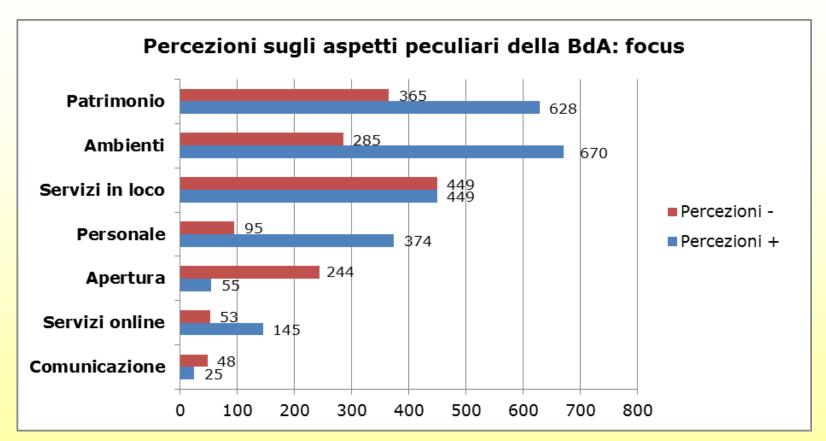


A **tutti** è stato chiesto di indicare il **grado di soddisfazione complessiva** rispetto alla **BdA**, sempre nella scala 1-4, fornendo la possibilità di non rispondere: il punteggio medio derivante da 4.738 rispondenti è pari a 3,29/4, corrispondente a 8,23/10.

Nota: nella rilevazione *Good Practice* del 2011 la valutazione complessiva degli <u>studenti</u> era di 3,24/4 e quella dei <u>docenti</u> di 5,11/6, per una media corrispondente a 8,30/10.

Esiti – percezione tot [2]

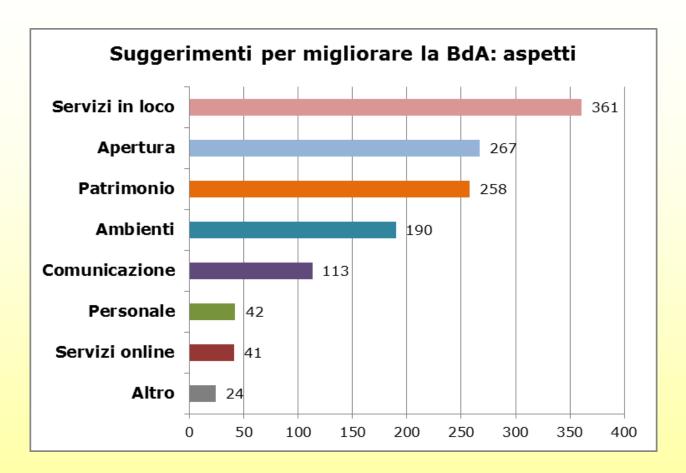




A tutti quelli che hanno espresso una **valutazione complessiva** (4.738 soggetti) è stato chiesto di specificarne i **motivi principali** e la risposta è stata resa obbligatoria. Molti hanno espresso percezioni riconducibili a uno o più aspetti peculiari della BdA (3.885 percezioni).

Esiti – percezione tot [3]





A tutti è stato chiesto di esprimere i propri suggerimenti per migliorare i servizi della BdA.

A questa domanda facoltativa hanno risposto **1.034** persone (20% del campione) e alcuni hanno espresso concetti riconducibili a più categorie.

Considerazioni [1]



Da uno sguardo d'insieme ai dati generali rispetto a frequentazione/uso/conoscenza della BdA, si evidenza che:

- chi non frequenta la BdA ha abitudini o esigenze diverse ma non è quasi mai insoddisfatto dei servizi offerti
- chi frequenta la BdA prevalentemente consulta il materiale, studia o prende libri in prestito
- i **servizi usati dalla maggioranza** del campione sono consultazione, OPAC e prestito
- il **servizio usato più spesso** è MetaBib (3,1/4), seguito da PC e rete WiFi, sito web, OPAC e sala lettura (2,9/4)
- i servizi meno conosciuti sono i seminari, MetaBib e i carrels.

Considerazioni [2]



Sintetizzando i dati più rilevanti su soddisfazione/importanza rispetto a **servizi** della BdA, si può dire che:

- i servizi ritenuti più **importanti** sono consultazione e prestito (3,7 e 3,6/4), quelli meno importanti e al contempo meno noti sono i seminari (2,7/4)
- i servizi più **soddisfacenti** sono i servizi interbibliotecari e i seminari (3,4/4), mentre i meno soddisfacenti sono fotocopiatura, PC e WiFi (3,2/4)
- i servizi online MetaBib, OPAC e sito web sono **più** apprezzati dai frequentanti che dai non frequentanti
- i servizi per cui si verifica uno **scarto maggiore** tra importanza attribuita e soddisfazione rilevata sono consultazione, PC e WiFi, prestito (-0,4).

Considerazioni [3]



Dalla macroanalisi dei dati su soddisfazione/importanza rispetto agli **aspetti** peculiari della BdA, si evince che:

- gli aspetti di un sistema bibliotecario di ateneo ritenuti più importanti sono gli ambienti e il patrimonio offerto (3,8/4), mentre i meno importanti sono le comunicazioni e il personale (3,5/4)
- gli aspetti della BdA più **soddisfacenti** sono il personale e gli ambienti (3,3/4), mentre quelli meno soddisfacenti sono i servizi online e giorni/orari di apertura (3,2/4)
- gli aspetti per cui si verifica uno **scarto maggiore** tra importanza attribuita e soddisfazione rilevata sono giorni/orari di apertura, patrimonio, ambienti (-0,5).

La **soddisfazione complessiva** è medio-alta (3,3/4).

Considerazioni [4]



Con l'analisi delle domande aperte si scopre che:

- alle domande facoltative hanno risposto in prevalenza gli utenti meno soddisfatti
- i principali motivi di malcontento riguardano gli orari di apertura (limitati), il patrimonio (poche copie di libri di testo), la sala lettura (pochi posti) e gli ambienti (temperatura inadeguata)
- i motivi di soddisfazione più diffusi riguardano gli ambienti (silenzio, comfort, luminosità), il patrimonio (quantità e qualità), i servizi in loco utili alla ricerca bibliografica (seminari, reference, servizi interbibliotecari) e il personale (cortesia, disponibilità, competenza).

Riepilogo [1]



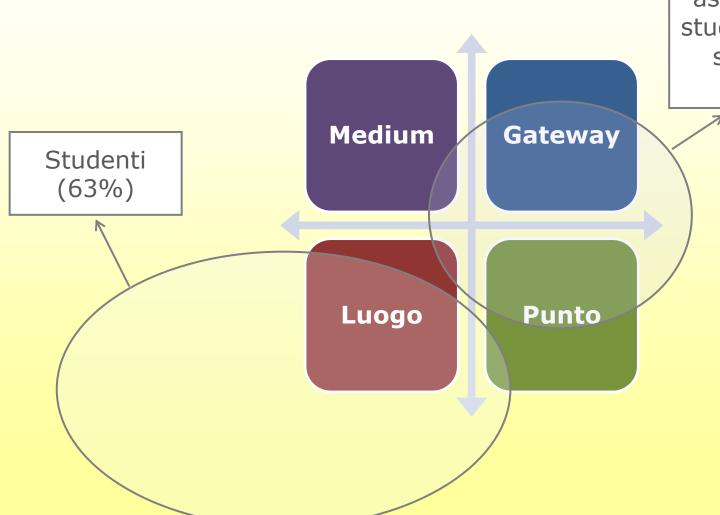
Dall'analisi di tutti i dati emerge il seguente quadro.

Profili di biblioteca				
Profilo di biblioteca	Aspetti più importanti	Servizi più usati	Tipologia di utente prevalente	Livello di soddisfaz.
Luogo di studio	Apertura, Ambienti	Sala lettura, PC e WiFi	Studenti	Medio-alto
Punto di riferimento e fruizione del materiale	Patrimonio, Servizi in loco	Consultazione, Prestito, Fotocopiatura, OPAC, Informazioni	Studenti (didattica), Docenti, studenti post laurea etc. (ricerca)	Alto
Medium nella ricerca bibliografica	Servizi in loco, Personale	Reference, Seminari, Interbib	Docenti e ricercatori, studenti post laurea, tesisti etc.	Molto alto
Gateway di risorse e servizi online	Servizi online, Comunicazione	MetaBib, OPAC, Sito web	Docenti e ricercatori, studenti post laurea, tesisti etc.	Alto

Riepilogo [2]



In questa figura il 3% del PTA non è rappresentato.



Docenti/ricercatori, assegnisti/borsisti studenti postlaurea, studenti tesisti (34%)

Propositi



La Biblioteca di Ateneo si propone di:

- > riflettere sui dati emersi dal rapporto analitico
- confrontare i dati emersi dall'indagine con quelli di precedenti rilevazioni, con dati statistici e indicatori
- individuare eventuali interventi di miglioramento alla luce dei risultati emersi dall'indagine
- pianificare le azioni di miglioramento necessarie a breve, medio e lungo termine
- > realizzare una prima *tranche* di interventi nel periodo ottobre 2012/marzo 2013.

Contattiper saperne di più...

Dott.ssa Ilaria Moroni Responsabile dell'Ufficio Formazione, Sviluppo e Comunicazione

Biblioteca di Ateneo Università degli Studi di Milano – Bicocca Piazza dell'Ateneo Nuovo 1 20126 Milano

Tel. 02/6448.6272

E-mail: ilaria.moroni@unimib.it

Sito web: www.biblio.unimib.it